



Attraversamenti Multipli è un festival creato da **Margine Operativo** che si interroga **sulle relazioni tra i linguaggi artistici contemporanei e il presente** inserendo eventi in spazi urbani e in luoghi vitali della metropoli.

Attraversamenti Multipli 2011 si sviluppa attraverso **7 giorni di eventi artistici dal 10 al 18 novembre in 4 location diverse.**

Gli artisti coinvolti propongono attraverso codici diversi – che spaziano dal teatro alla danza, dai fumetti alla musica - un **viaggio** attraverso **gli orizzonti mobili delle arti performative** e delle loro interferenze con il presente.

Attraversamenti Multipli ruota intorno a un **serrato confronto tra l'arte e il proprio tempo**, un dialogo declinato in forme, estetiche e sperimentazioni diverse ma teso a **creare delle crepe, aprire degli squarci** nella convinzione che **la cultura è un bene comune, che l'arte è un meraviglioso dispositivo che può costruire nuove visioni, creare cambiamenti**, delineare risposte imprevedibili.

L'imprevedibile, lo squarcio, l'inatteso, è quello che ci interessa.

Attraversamenti Multipli 2011

sceglie di continuare a essere un organismo meticcio proponendosi come un progetto in cui hanno cittadinanza e si intrecciano diverse pratiche artistiche **rinnova la sua scelta di essere un festival nomade** nella metropoli di Roma interfacciando con il proprio corpo poliforme con spazi urbani, nuovi luoghi dedicati alla cultura e spazi pubblici innervati di vita **propone l'ingresso libero agli eventi** - come in tutte le edizioni - continuando a porre l'attenzione al diritto dell'accessibilità alla cultura

Attraversamenti Multipli quest'anno è passato come tutte le realtà della scena contemporanea - dai festival alle compagnie, dai singoli artisti agli spazi culturali – attraverso la macelleria dei tagli alle risorse destinate alla cultura.

Riuscire a costruire questa edizione è stato un percorso a ostacoli ...

ci vuole ostinazione e capacità di resistenza per continuare a produrre in un sistema culturale in agonia.

Ma proprio adesso, immersi in questo presente complesso e attraversato globalmente dalla crisi economica/politica/..., crediamo che sia necessario **creare delle alternative** capaci non solo di permetterci di resistere ma anche di immaginare e costruire altri modelli di sviluppo, altri sistemi culturali...

... il campo di gioco è il presente ...

... per continuare ad alzare lo sguardo e allungare il respiro ...